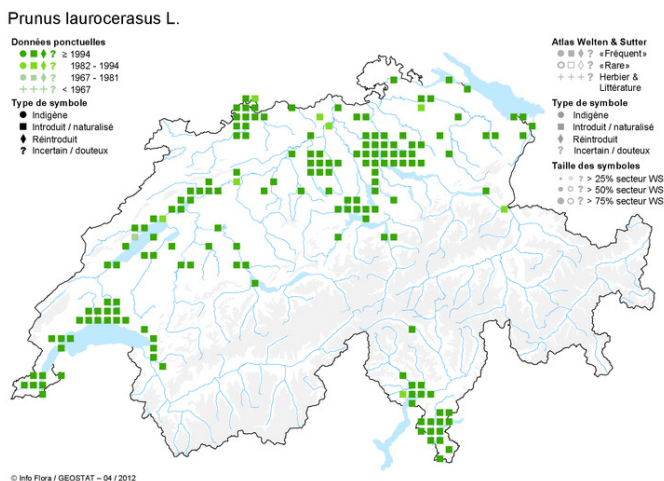


Lauroceraso

Prunus laurocerasus L. (Famiglia: *Rosaceae*, Rosacee)

Sinonimo: *Laurocerasus officinalis*

Il Lauroceraso è originario delle regioni orientali dell'Asia e del Sud-Est dell'Europa. Può riprodursi rapidamente e colonizza in particolare le siepi naturali, i margini forestali e le foreste. I giovani alberi possono costituire popolamenti densi che ostacolano il ringiovanimento forestale e sottraggono spazio alla vegetazione indigena.



Caratteristiche

Arbusto o albero sempreverde, alto fino a 6 m. Le foglie sono glabre e coriacee, oblanceolate o obovate, lunghe 10-15 cm: la pagina superiore è verde scuro e lucida mentre la pagina inferiore è più chiara. Il bordo della foglia è dentellato e spesso arrotolato verso il baso. I fiori bianchi sono organizzati in racemi eretti, lunghi 10-15 cm. I frutti sono bacche sferiche, con un diametro di 7-10 mm.

Habitat

Il Lauroceraso predilige le foreste e i margini forestali, le siepi naturali ecc.

Distribuzione

Il Lauroceraso è originario dell'Asia Minore; è coltivato in tutta l'Europa come pianta ornamentale. Se le condizioni ambientali sono idonee può naturalizzarsi. In Svizzera è frequente in Ticino ma si sta diffondendo sempre più anche a Nord delle Alpi. A Sud delle Alpi, l'espansione delle specie sempreverdi è spesso messa in relazione con il riscaldamento climatico.

Biologia

Il Lauroceraso è coltivato in molti giardini. Gli uccelli sono ghiotti dei frutti e disseminano la specie negli ambienti vitali naturali. Quando le piante sono tagliate, reagiscono producendo molti rigetti dalle radici. La specie ha una crescita rapida e si trova bene sia al sole sia all'ombra. Le giovani piante possono svilupparsi molto bene anche in luoghi molto ombreggiati. L'espansione del Lauroceraso è favorita dai cambiamenti climatici.

Pericoli

Natura: il Lauroceraso può ostacolare o impedire il ringiovanimento delle specie indigene nelle foreste e condurre alla formazione di popolamenti densi che minacciano anche la flora compagna.

Persone: tutta la pianta, e in particolare le foglie i frutti, contengono glucosidi tossici per l'essere umano.

Prevenzione e lotta

Consigliamo di rinunciare all'impiego del Lauroceraso nei giardini. Se la specie è già presente nel vostro giardino controllatene l'espansione: non moltiplicate la specie da seme o da talea e strappate le giovani piante. La lotta, come per quasi tutte le specie legnose, è abbastanza difficile: in alcuni casi è giustificato un intervento combinato, meccanico e chimico. L'applicazione di erbicidi deve essere affidata a professionisti. È necessario controllare le zone trattate e estirpare eventuali nuovi individui.

A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

Per assicurare una sorveglianza e una lotta efficace è indispensabile segnalare le stazioni di una neofita invasiva. I servizi cantonali per la protezione dell'ambiente e della natura, o i comuni toccati dall'argomento raccolgono queste informazioni. Secondo la specie e da dove si trova anche altri servizi sono interessati, come per esempio il servizio fitosanitario, il servizio forestale, l'agricoltura, le strade e le FFS. Per il Ticino trovate informazioni e indirizzi di contatto al sito <http://www.ti.ch/organismi>.

È pure possibile segnalare la stazione tramite il taccuino online d'Info Flora o grazie agli altri strumenti proposti alla pagina <http://www.infoflora.ch/it/mie-osservazioni/>. Per ulteriori informazioni riguardo al tema delle neofite vogliate contattare Sibyl Rometsch (sibyl.rometsch@infoflora.ch).

Nel caso ci fossero dubbi sulla determinazione della specie, vi consigliamo di consultare Flora Helvetica con chiave di determinazione (Konrad Lauber / Gerhart Wagner / Andreas Gygax; 2012; éditions Haupt, Berne). Potete anche inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (foglie, fusti con fiori e/o frutti) – tra due fogli di giornale indicando il luogo del ritrovamento - a S. Rometsch, Info Flora, c/o Botanischer Garten, Altenbergrain 21, 3013 Bern, (sibyl.rometsch@infoflora.ch).

Altre informazioni e letteratura specializzata

<http://www3.interscience.wiley.com/journal/118880771/abstract>

Meduna, E., Schneller, J. und Holderegger, R., 1999, *Prunus laurocerasus* L., eine sich ausbreitende nichteinheimische Gehölzart: Untersuchungen zu Ausbreitung und Vorkommen in der Nordostschweiz. Zeitschrift für Ökologie und Naturschutz 8: 147-155.

Walther, G.-R., 1999, *Distribution and limits of evergreen broad-leaved (laurophyllous) species in Switzerland*. Botanica Helvetica 109: 153-167.

Zäch R., 2005, *Ökologie und Ausbreitung von Neophyten auf dem Monte Caslano im Südtessin*, Diplomarbeit, Geobotanisches Institut ETHZ, http://e-collection.ethbib.ethz.ch/ecol-pool/dipl/dipl_178.pdf



Monte Caslano